



Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna

GALLURA

CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA – GALLURA

ENTE PUBBLICO (ART. 3, L.R. N° 10 DEL 25.07.2008)

Iscr. Reg. Imprese di Sassari n° 113021 - C.F. 82004630909 - P.iva 00322750902

VERBALE DELL'ADUNANZA DELIBERATIVA DELL'ASSEMBLEA GENERALE DEL CONSORZIO INDUSTRIALE PROVINCIALE NORD EST SARDEGNA - GALLURA

N. 36 del 03 novembre 2015

Oggetto: **attività di programmazione e progettazione interventi realizzativi di nuove tecnologie impiantistiche alternative allo smaltimento dei rifiuti prodotti nell'intero sub ambito D2 di cui al piano regionale sezione rifiuti urbani.**

L'anno Duemilaquindici addì 03, del mese di novembre, alle ore 12.30, presso la sede sociale del Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna - Gallura, in seguito ad apposita e regolare convocazione prot. n. 4486/2015 del 20 ottobre 2015, regolarmente partecipata, si è riunita l'Assemblea Generale del CIPNES – Gallura; sono presenti ai sensi dell'art. 4, c. 2, della L.R. 10/2008 e dell' art. 2, c. 27 della L.R. 3/2009:

- **Carta Giovanni Antonio**, rappresentante della ex Provincia Olbia-Tempio in virtù di Decreto n. 09 del 23/07/2015
- **Giua Gian Mario**, quale delegato del Sindaco del Comune di Olbia in forza del decreto n. 32 del 21/09/2015, prot. CIPNES n. 3974/2015;
- **Fundoni Quirico**, quale delegato del Sindaco del Comune di Buddusò in forza di atto del n. 7053 del 24/09/2015, prot. CIPNES n. 4035/2015;
- **Raspitzu Giovanni Maria**, quale rappresentante del Sindaco del Comune di Monti in virtù di delega sindacale n. 14 del 09/07/2010;
- **Gattu Mario**, in qualità di delegato degli imprenditori designato dalla ex Provincia Olbia-Tempio con decreto n. 08 del 23/07/2015;

Componenti presenti n. 5

Componenti assenti n. 0

Il Collegio dei Revisori dei Conti è rappresentato dal **Dott. Giuseppe Rasenti** (Presidente), dal **Dott. Antonio Libero Sanciu** (componente effettivo) e dal **Dott. Gian Lodovico Giulio Careddu** (componente effettivo).

Assiste il Direttore Generale del C.I.P.N.E.S. - Gallura, **Dott. Aldo Carta**;

Constatata la validità dell'adunanza per il numero totalitario dei componenti legittimati intervenuti ha assunto la Presidenza nella sua qualità di Vice Presidente del C.I.P.N.E.S. - Gallura il Sig. Giovanni Maria Raspitzu attesa l'assenza del Presidente ai sensi dell'art. 22 dello Statuto del CIPNES.

Il VicePresidente in proseguo di seduta sottopone ai Consiglieri presenti la trattazione relativa alle attività di progettazione per la realizzazione di nuove tecnologie impiantistiche alternative allo smaltimento in discarica dei rifiuti prodotti nell'intero sub ambito D2 di cui al piano regionale sezione rifiuti urbani; a tal fine chiede l'intervento del Dirigente responsabile del servizio Igiene Ambientale ed Idrico Integrato ing. Giovanni Maurelli ai fini dell'illustrazione dell'argomento ai presenti.

L'ing. Giovanni Maurelli rappresenta che in uno scenario di fondo in forte cambiamento sui temi legati all'energia e, più in generale, all'ambiente, diventa essenziale comprendere le potenzialità del territorio per una creazione di valore aggiuntivo rispetto alle attuali vocazioni; dunque, è necessario attivare processi e meccanismi volti a favorire investimenti che generino sviluppo, occupazione e coesione sociale nell'ambito dello sviluppo energetico e sostenibile.

In questo contesto il Consorzio ha già realizzato alcuni importanti interventi in campo energetico da fonti rinnovabili che hanno costituito un primo nucleo di un programma di più ampio respiro, tendente a coniugare uno sviluppo economico mediante sostenibilità sociale ed ambientale, rafforzando nel contempo la competitività del territorio.

L'ing. Giovanni Maurelli ricorda che in quest'ottica il CIPNES - Gallura, a seguito di Verbale dell'Assemblea Generale n. 01/2015 ha provveduto allo sviluppo di appositi progetti necessari al rilascio delle autorizzazioni normativamente previste; e ciò allo scopo di sviluppare ulteriori iniziative finalizzate ad incrementare la produzione di energia rinnovabile nonché nuove soluzioni impiantistiche atte al trattamento dei rifiuti liquidi nel sito di Spiritu Santu.

Dette soluzioni impiantistiche sono finalizzate al trattamento dei rifiuti organici urbani e speciali differenziati non pericolosi (sia solidi che liquidi).

La soluzione progettuale strategica oramai in avanzato stadio di esecuzione provvederà al trattamento dei rifiuti organici attualmente conferiti nell'impianto consortile di compostaggio di qualità, alcune tipologie di rifiuti liquidi (ad elevato carico organico) attualmente conferiti presso l'impianto di depurazione dei reflui consortile nonché di trattamento rifiuti liquidi, ubicato in Loc. Cala Cocciani (Zona Industriale – Olbia), scarti agricoli ed essenze vegetali appositamente coltivate ma non destinate all'alimentazione umana. Il "digestato" proveniente da tale linea di trattamento impiantistico sarà destinato all'esistente impianto di compostaggio di qualità consortile (per quest'ultimo impianto, considerata l'interazione con il processo di digestione anaerobica, si sta provvedendo a portare avanti un progetto di adeguamento dello stesso).

A. Carboni

L'impiantistica in fase di progettazione consentirà una notevolissima produzione di biogas che sarà trasformato (raffinazione) in biometano.

Il biometano è un gas che contiene almeno il 95% di metano ed è prodotto attraverso un processo di purificazione e di upgrading, e ciò al fine raggiungere la qualità del gas naturale rispettandone le caratteristiche chimico-fisiche previste nelle direttive dell'AEEGSI.

Attualmente l'incentivazione del biometano è disciplinata dal DM 5 dicembre 2013 che, in attuazione del Dlgs 28/2011, completa il quadro normativo-regolamentare in tema di promozione dell'energia da fonti rinnovabili derivante dal recepimento della direttiva 2009/28/CE. Il Decreto prevede tre tipologie di incentivazione per il biometano immesso nella rete del gas naturale, a seconda della sua destinazione d'uso:

- un incentivo monetario per il biometano immesso nella rete di trasporto o di distribuzione del gas naturale, senza specifica destinazione d'uso;
- il rilascio di Certificati di Immissione in Consumo (CIC) per il biometano immesso nella rete di distribuzione del gas naturale del gas naturale con destinazione specifica per i trasporti;
- un incentivo monetario per il biometano immesso nella rete del gas naturale e utilizzato in impianti di cogenerazione ad alto rendimento.

Si prevede che il biometano prodotto dalla futura impiantistica consortile verrà immesso nella rete di distribuzione del gas della città di Olbia senza specifica destinazione d'uso. In quest'ottica Il Consorzio Industriale Provinciale Nord Est Sardegna (CIPNES), e la società Fiamma 2000 Spa in qualità di concessionario del servizio pubblico per la distribuzione del gas nel territorio del Comune di Olbia, intendono realizzare in partenariato di tipo pubblico - privato la distribuzione del gas in parola anche nella zona industriale consortile di Olbia.

Si specifica che l'incentivo per il biometano immesso nelle reti di vettoriamento e distribuzione del gas naturale, senza specifica destinazione d'uso, verrà calcolato sulla base della quantità di biometano immesso in rete, al netto dei consumi energetici dei processi di produzione del biometano e di compressione dello stesso ai fini dell'immissione in rete.

Il beneficio spettante, espresso in €/MWh, è riconosciuto per un periodo di 20 anni a partire dalla data di entrata in esercizio dell'impianto, ed è pari alla differenza tra il doppio del prezzo medio annuale del gas naturale, riscontrato nel 2012 nel mercato di bilanciamento del gas naturale gestito dal Gestore dei Mercati Energetici (GME), e il prezzo medio mensile del gas naturale nel medesimo mercato, riscontrato in ciascun mese di immissione del biometano nella rete.

Il Decreto prevede, inoltre, un incremento del 50% all'importo risultante (incentivo + modulazione) qualora il biometano sia prodotto esclusivamente a partire da sottoprodotti, così come definiti nella tabella 1 A del Decreto 6 luglio 2012, e/o rifiuti.

L'impianto consortile progettato sarà in grado di erogare una portata massima circa 500 smc/h di biometano e consentirà di trattare circa 60.000 t/a di rifiuti organici provenienti dall'intero sub bacino n.2 di Olbia Tempio comprensivo di 25.000t/a di alcune tipologie di rifiuti liquidi aventi un elevato contenuto di carico organico.

Le quantità di biometano erogate copriranno oltre il 50% del fabbisogno sia della città di Olbia che della relativa area industriale.

Il dirigente ing. Maurelli specifica infine che l'accesso al regime di sostegno finanziario previsto di cui al DM 5 dicembre 2013 che, in attuazione del Dlgs 28/2011, completa il quadro normativo-regolamentare in tema di promozione dell'energia da fonti rinnovabili derivante dal recepimento della direttiva 2009/28/CE, consentirà di ottenere considerevoli ricavi straordinari che potranno abbattere significativamente la spesa tariffaria, relativa al trattamento e smaltimento dei rifiuti, complessiva attualmente sostenuta dai Comuni dell'intero sub Ambito D2.

Rileva infine che la progettazione impiantistica in questione è stata presentata alla Regione Sardegna in seno alla procedura di evidenza per l'accesso ai benefici relativi al Fondo Jessica di cui all'istanza del 12.10.2015 prot. n. 3245.

Il VicePresidente, in assenza di sostanziali rilievi e/o osservazioni in merito a quanto sommariamente illustrato dal Dirigente ing. Giovanni Maurelli, ed accertata la presenza dei seguenti componenti l'Assemblea:

Enti Locali consorziati	Rappresentante	Pres.	Ass.
Provincia Olbia –Tempio	Giovanni Antonio Carta	x	
Comune di Olbia	Gian Mario Giua	x	
Comune di Monti	Giovanni Maria Raspitzu	x	
Comune di Buddusò	Quirico Fundoni	x	
Rappresentanza imprenditori designata dalla Provincia OT	Mario Gattu	x	

invita a votare per alzata di mano il proseguimento della progettazione esecutiva predisposta dall'ufficio di progettazione consortile sopra riportata,

L'ASSEMBLEA GENERALE

All'unanimità dei suoi componenti presenti con espressione di voto palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di provvedere allo sviluppo definitivo ed esecutivo della progettazione siccome relazionata dal Dirigente ing. Giovanni Maurelli e ciò al fine dell'ottenimento delle necessarie autorizzazioni normativamente necessarie;
2. di delegare il Dirigente del CIPNES ing. Giovanni Maurelli e la struttura tecnica alla progettazione esecutiva degli impianti anzidetti;
3. di provvedere alla copertura finanziaria dell'approvato programma di interventi impiantistici nell'ambito delle agevolazioni di cui al Fondo Jessica della Regione Sardegna fatta salva l'attivazione di linee di credito bancario e/o altra convenzionale forma di finanziamento sulla base di specifica procedura negoziale esperibile sul mercato dei servizi finanziari dalla struttura dirigenziale del Consorzio alla luce del piano economico – finanziario degli investimenti predisposto dal dirigente dei servizi finanziari e dal coordinatore della relativa progettazione fin'ora acquisita ing. Giovanni Maurelli; detto P.E.F. che potrà essere opportunamente modificato assicurandone l'equilibrio economico – finanziario alla stregua della possibile revisione temporale della normativa tariffaria incentivante, e tenuto conto dei generali criteri di valutazione della fattibilità economico – finanziaria degli investimenti connessi alla esecuzione di opere pubbliche di cui alle determinazioni n. 1 e 3 del 2009 dell'AVCP;
4. di nominare quale Responsabile del Procedimento per il conseguimento delle autorizzazioni normativamente necessarie l'ing. Antonio Ferdinando Catgiu dirigente del settore progettazione e direzione dei lavori del CIPNES.

Il Direttore Generale

Aldo Carta



Il Vice Presidente

Giovanni Maria Raspitzu

